

Lo studio-museo Castiglioni diventa Fondazione

Dal 2006 le stanze del piano rialzato di piazza Castello 27 a Milano, dove ancora si respirano la vitalità e l'ingegno di Achille Castiglioni, hanno accolto oltre 24.000 visitatori: proprio sulla base di questo successo di pubblico, lo studio-museo ha cambiato il proprio statuto, diventando Fondazione Achille Castiglioni. Gli attori coinvolti sono ancora i figli, Carlo (presidente) Giovanna (vicepresidente), Monica (presidente onorario). Ed è ancora la Triennale, partecipando come fondatore con la Fondazione Museo del Design, a dare sostegno istituzionale allo studio-museo. In un futuro non lontano (come hanno auspicato l'assessore Stefano Boeri e Rosanna Pavoni della Fondazione Vico Magistretti) sarà articolato in un sistema museale diffuso sul territorio, dove convergeranno archivi e fondazioni dedicati ai maestri dell'architettura italiana del secolo scorso (vedi «Il Giornale dell'Architettura», n. 94). Uno dei primi appuntamenti della Fondazione sarà un bando per l'ideazione del logo, rivolto agli studenti.

About Author



Cristina Fiordimela

Architetta museografa, docente al Politecnico di Milano. Insegna architettura degli interni, exhibition design e si relaziona con le arti contemporanee (commons), di cui scrive su riviste specializzate italiane e internazionali. La museografia è il filo rosso

che attraversa sia l'impegno teorico, sia la progettazione e la messa in opera di allestimenti che riguardano le intersezioni sensibili all'arte, alla scienza e alla filosofia, in sinergia con enti universitari, musei e istituti di ricerca. L'indagine su media art come dispositivi di produzione artistica in commoning è l'ambito di studio e di sperimentazione delle attività più recenti, da cui prende corpo con Freddy Paul Grunert, Lepetitemasculin, dialogo nello spazio perso, iniziato al Lake County, San Francisco

[See author's posts](#)

 **Condividi**
